

**PROVINCIA DI FIRENZE – AREA DELLE POLITICHE DEL LAVORO E SOCIALI
ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DI FIRENZE**

PROTOCOLLO DI INTESA

PREMESSA

La Provincia di Firenze e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Firenze concordano che si rende necessario ampliare il sistema di relazioni fra Ente, imprese e operatori del mercato del lavoro, per ottenere una maggiore partecipazione al raggiungimento degli obiettivi politico sociali del lavoro che la Provincia deve istituzionalmente perseguire.

La Provincia di Firenze – Area delle Politiche del Lavoro e Sociali e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Firenze, intendono dar corso a tutte le iniziative che favoriscano la funzionalità operativa delle normative inerenti le competenze della Provincia di Firenze in materia di politiche dell'impiego, con riferimento in particolare alle seguenti iniziative o tematiche:

- 1) Istituzione di un gruppo misto di studio permanente –
- 2) Scambio d'informazioni -
- 3) Obblighi formativi degli apprendisti –
- 4) Stages formativi –
- 5) Formazione degli addetti agli studi professionali –
- 6) Collocamento disabili -

Procedendo sulle suddette linee guida, la Provincia di Firenze intende instaurare questo rapporto, nel rispetto dei ruoli dei due organismi istituzionali e delle reciproche competenze, attraverso incontri periodici, allo scopo di fornire un servizio più efficiente e funzionale. La Provincia riconosce ai Consulenti del Lavoro un ruolo importante nei rapporti con le aziende e li individua fra gli interlocutori necessari a garantire fra Provincia e utenti soluzioni organizzative per i rispettivi ambiti, che consentano il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

1 istituzione di un gruppo misto di studio permanente

Per la realizzazione delle finalità del Protocollo d'Intesa, la Provincia e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro, ritengono utile costituire un gruppo di lavoro misto, finalizzato allo studio ed all'interpretazione delle norme, funzionale alla corretta applicazione delle disposizioni normative.

Il gruppo di lavoro si riunirà periodicamente o secondo le necessità che dovessero presentarsi in occasione dell'emanazione di nuove norme legislative o di nuove disposizioni amministrative, organizzative od operative degli Uffici. La suddetta Commissione provvederà inoltre ad organizzare delle giornate di studio con gli iscritti all'Ordine dei Consulenti del Lavoro a fini formativi e di aggiornamento.

2 scambio d'informazioni

I due organismi s'impegnano allo scambio reciproco d'informazioni e suggerimenti operativi: per la Provincia questo si concretizzerà nella messa a disposizione di personale tecnico capace di fornire le necessarie nozioni all'utilizzo e funzionamento delle banche dati e del nuovo sistema informativo di codifica delle figure e dei profili

professionali, messo a punto per offrire un servizio pubblico più rispondente alle attuali esigenze di domanda e offerta di lavoro.

Per i Consulenti l'impegno consisterà nella fornitura di elenchi che rappresentino a livello territoriale la tipologia delle imprese gestite e delle qualificazioni professionali maggiormente richieste.

3 obblighi formativi degli apprendisti

Le parti si danno atto che è di reciproco interesse vigilare sulla corretta applicazione degli obblighi formativi degli apprendisti sancita dalla Legge n. 44 del 17 maggio 1999 e del D.P.R. n. 257 del 12 luglio 2000. A tale scopo l'Ordine dei Consulenti del Lavoro, tramite i propri iscritti, raccoglierà notizie presso le aziende sullo svolgimento dei processi formativi. Le parti si impegnano reciprocamente a segnalare esigenze o problemi al fine di facilitare il buon funzionamento dell'apprendistato e per rimuovere eventuali ostacoli ed impedimenti alla corretta applicazione delle norme.

4 stages formativi

Nell'ottica di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, i Consulenti del Lavoro danno la propria disponibilità a promuovere nelle aziende amministrate, l'informazione necessaria e la disponibilità a tenere stages formativi; a tal fine i Consulenti renderanno disponibili per la Provincia i dati raccolti presso le aziende, relativamente alle figure professionali occorrenti ed alle tipologie di aziende disponibili. La Provincia sulla base dei dati forniti, segnalerà candidati che presentino caratteristiche coerenti con le esigenze segnalate, da inviare nelle aziende per effettuare i tirocini formativi.

5 Formazione degli addetti agli studi dei C.d.L.

Allo scopo di favorire l'inserimento al lavoro dei giovani, con un buon grado di qualificazione, negli studi di Consulenza del Lavoro, e nelle aziende per gli uffici di amministrazione del personale, le parti convengono sull'importanza di una formazione professionale adeguata e coerente anche per gli operatori del settore, anche integrativa dei percorsi di istruzione scolastica.

In tale contesto la Provincia si impegna a una tempestiva informazione in merito ai bandi e alle opportunità dei diversi canali di programmazione della formazione, nonché a fornire l'assistenza tecnica che istituzionalmente viene proposta ad operatori ed agenzie formative.

I Consulenti del Lavoro danno la propria disponibilità a concorrere al buon funzionamento del sistema formativo e della sua programmazione in particolare collaborando alla rilevazione dei fabbisogni professionali nonché predisponendo elenchi degli studi o aziende che intendono aderire alla realizzazione degli stages formativi dei giovani provenienti dai suddetti corsi.

6 collocamento disabili

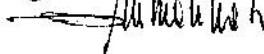
In riferimento a quanto previsto dalla Legge sul collocamento dei disabili, nonché dal D.P.R. attuativo n. 333 del 10/10/2000, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro sensibilizzerà i propri iscritti sulla opportunità, per le aziende gestite, di stipulare convenzioni, di cui agli artt.11 e 12 della L.68/99, con la Provincia di Firenze; di contro

la Provincia s'impegna a fornire ai Consulenti l'assistenza tecnica e l'accesso diretto per i propri clienti che intendono usufruire di tali agevolazioni.

Firenze, lì 21 novembre 2002

Le parti

**Il Presidente
del Consiglio provinciale dell'Ordine
dei CdL di Firenze
Rag. Stefano Ammannati**



**L'Assessore
delle Politiche del Lavoro e Sociali
della Provincia di Firenze
Dr. Davide Filippelli**

